



**AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE
DELL' AGRICOLTURA NEL MOLISE**

GIACOMO SEDATI

Legge Regionale 23 novembre 2004, n.27
CAMPOBASSO

Relazione tecnico - finanziaria sul " Contratto decentrato integrativo", concernente la destinazione delle risorse del fondo per il trattamento accessorio del personale non dirigente per l'anno 2011

La determinazione delle risorse del fondo per il trattamento accessorio del personale appartenente alle categorie A-B -C -D per l'anno 2011, in applicazione delle vigenti norme contrattuali, è stata effettuata con Determinazione Dirigenziale n. 18 del 23.01.2013.

In realtà, con l'atto appena menzionato, si è provveduto ad una rideterminazione del fondo, già costituito con precedente Determinazione Dirigenziale n. 450 del 15.11.2011, a seguito di rilievi formulati dal Ministero dell'Economia e che vertevano essenzialmente sul criterio da adottare per l'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis legge 122/2010.

I rilievi, formulati dal Ministero anche nella sua qualità di organo di controllo, hanno indotto l'Arsiam ad adeguarsi ad essi, anche all'esito di alcuni incontri chiarificatori, appositamente indetti presso il Ministero.

Con l'occasione, è stato effettuato anche uno scrupoloso monitoraggio di tutte le voci costituenti il fondo, che ha giustificato la modifica di alcuni dati riportati nella Determinazione Dirigenziale n. 450 del 15.11.2011 e concernenti le risorse "stabili" del fondo.

In particolare, si è rilevato che non erano state detratte dal fondo le quote delle progressioni economiche orizzontali maturate dal personale posto in quiescenza nel corso dell'anno 2010 e relative all'ultima categoria professionale acquisita in carriera.

Tali risorse sono state dunque recuperate al fondo, in applicazione dell'art. 34 comma 4 del CCNL di categoria del 22.01.2004; peraltro, poichè nell'anno 2010 vennero effettuate delle ulteriori progressioni orizzontali, come da accordi presi in contrattazione decentrata, il recupero delle risorse è andato a compensare parzialmente l'incremento e comunque l'apposita voce del fondo presenta un saldo attivo rispetto al dato dell'anno precedente.

Un'altra modifica è stata apportata alla voce "particolari specifiche responsabilità di ufficio" in quanto, come illustrato anche in occasione delle riunioni presso il Ministero dell'Economia, si è ritenuto giusto eliminare le somme corrisposte a titolo di responsabilità d'ufficio al personale Arsiam che ha prestato servizio presso la Regione Molise in regime di "utilizzazione", in quanto tali somme si riferiscono ad uffici ricoperti presso la Regione Molise, e dunque rientrano più propriamente nel trattamento accessorio erogato dalla Regione, senza contare che, in ogni caso, sono state soltanto anticipate dall'Arsiam per poi essere rimborsate dalla Regione Molise, come prevede appunto il regime di utilizzazione.

Venendo, più nel dettaglio, alle voci che costituiscono il fondo 2011, si parte dalle risorse stabili, aventi carattere di certezza, di stabilità e di continuità nel tempo, che sono state utilizzate in primo luogo per finanziare gli istituti dell'indennità di comparto e delle specifiche responsabilità.

L'istituto dell'indennità di comparto, disciplinato dall'articolo 33 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 22 gennaio 2004, riveste carattere di generalità, ha natura fissa e ricorrente e il valore degli importi unitari spettanti ai dipendenti, in ragione della categoria/profilo professionale di rispettivo inquadramento, è stabilito nel contratto stesso.

Il finanziamento dell'istituto delle specifiche responsabilità si riferisce alla previsione contrattuale di cui all'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL di categoria del 01.04.1999, che prevede un compenso per incarichi, comportanti specifiche responsabilità, affidati al personale delle categorie D,C e B.

I precedenti contratti decentrati integrativi hanno sostanzialmente ricondotto la corresponsione del compenso all'esercizio degli incarichi di titolarità di unità operative organiche (uffici): il compenso viene attualmente erogato nella misura massima di € 2500,00 annui, prevista dall'art. 7 del CCNL del 09.05.2006, che ha modificato sul punto l'art. 17 CCNL 01.04.1999.

Altra voce del fondo da includere nelle risorse stabili, e che viene riportata sotto la denominazione " indennità funzione aggiuntiva" si riferisce alla previsione contrattuale dell'art. 15 c. 1 lett. h) del CCNL 01.04.1999 che conserva stabilmente la vecchia indennità di Lire 1.500.000, prevista dall'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995, in capo a tutto il personale della ex qualifica ottava che ne beneficiava alla data di stipulazione del contratto 01.04.1999 e che non fosse investito di un incarico di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31.3.1999.

La somma complessiva di € 466.051,85, erogata per il finanziamento delle risorse stabili del fondo - con dato aggiornato al 31.12.2010, anno precedente a quello cui si riferisce la costituzione del fondo - è stata imputata al cap. di spesa 2054 del bilancio 2011, sul quale vengono impegnate, liquidate e pagate tutte le competenze stipendiali che costituiscono il trattamento economico fondamentale dei dipendenti.

Come già anticipato all'inizio della presente relazione, il fondo per il trattamento accessorio del personale delle categorie per l'anno 2011 era stato originariamente costituito con Determinazione Dirigenziale n. 450 del 15.11.2011, poi oggetto di rilievi ed osservazioni da parte degli uffici del Ministero dell'Economia.

In esecuzione della Determinazione n. 450/2011 quest'Agenzia aveva già erogato, oltre alle risorse stabili, altri € 10.602,79 per il finanziamento delle risorse eventuali e variabili, ovvero per il finanziamento delle indennità collegate allo svolgimento di particolari attività (rischio, reperibilità, maneggio valori, disagio) e, residualmente, per il finanziamento dell'istituto della produttività collettiva, erogata a seguito di compilazione da parte dei Dirigenti di riferimento, di una scheda di valutazione del dipendente, il cui modello venne preventivamente approvato in sede di contrattazione decentrata.

L'importo di € 10.602,79 aveva trovato regolare copertura sull'apposito cap. di spesa 2064 del bilancio, in conto residui sull'impegno n. 1075/2011.

Dopo la rideterminazione del fondo 2011, avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 18/2003 in attuazione delle direttive ricevute dal Ministero dell'Economia in apposite riunioni, con particolare riferimento all'applicazione dell'art. 9 comma 2 - bis legge 122/2010, è stato riscontrato un disavanzo di € 11.155,11 tra la somma complessiva ormai già erogata dall'Arsiam, per il finanziamento sia delle risorse stabili che delle risorse variabili del fondo, e quella, invece, effettivamente erogabile ai sensi di legge.

Nella stessa Determinazione Dirigenziale n. 18/2013 si dà atto di come tale disavanzo verrà recuperato a compensazione delle risultanze del fondo da costituire con riferimento all'anno 2012, come prevede espressamente l'art. 40 comma 3 - *quinquies* del D. Lgs. 165/2001.

IL DIRIGENTE SERVIZIO UNO
dr. Nazzareno De Luca

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Antonio Iacobuc